

## PER LA PREGHIERA

*Importante non è ciò che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo. Per raggiungere il cuore delle persone dobbiamo agire: l'amore si dimostra con i fatti. La povertà più grande che c'è nel mondo non è la mancanza di cibo, ma quella di amore. C'è la povertà della gente che non è soddisfatta di ciò che ha, che si abbandona alla disperazione. La povertà del cuore spesso è la più difficile da combattere e sconfiggere. Non dimenticherò mai il giorno in cui, camminando per una strada di Londra, vidi un uomo seduto che sembrava terribilmente solo. Andai verso di lui, gli presi la mano e la strinsi. Lui esclamò: "Dopo tanto tempo, sento finalmente il calore di una mano umana". E il suo viso si illuminò. Capii che un'azione così piccola poteva dare tanta gioia.*

*(BEATA TERESA DI CALCUTTA)*



*... pronto a prendere il largo?...*

# "SÌ-NO / NO-SÌ"

PAROLA DI DIO (Matteo 21, 28-31)

*“Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli; rivoltosi al primo disse: <<Figlio, va’ oggi a lavorare nella vigna>>. Ed egli rispose: <<Sì, signore>>. Ma non andò. Rivoltosi al secondo gli disse lo stesso. Ed egli rispose: <<Non ne ho voglia>>. Ma poi, pentitosi, ci andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?”. Dicono: “L’ultimo”. E Gesù disse loro: “In verità vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio”.*

## SPUNTI PER L’APPROFONDIMENTO PERSONALE

### ❖ “Che ve ne pare?”.

Gesù interroga i discepoli. Vuole farci riflettere. Vuole farci prendere coscienza del dono della vita.

Oggi si corre, ci si affanna per molte cose, si è sommersi dalle iniziative, ... e si diventa superficiali, influenzabili, malleabili (vittime dei mass-media, delle mode, di ciò che luccica, ...).

E’ importante imparare a riflettere, a rientrare in noi stessi, a meditare, a pregare, a incontrare Gesù che ci guarisce, ci rende veri, ci regala la gioia, ci libera dalle paure e dalle insicurezze.

### ❖ “Figlio”.

Per Dio, siamo tutti figli, amati, importanti ai suoi occhi.

Saperti amato/a ti libera dalle esitazioni e dalle incertezze, ti fa trovare in Lui il vero punto di riferimento.

Gesù ci rivela Dio come *Abbà* (= *Padre*). Perché allora c'è tanta indifferenza da parte nostra?

❖ **“Va’ a lavorare nella vigna”.**

Gesù ci manda in mezzo agli Altri, nel mondo. Ci manda a portare una testimonianza di Pace, di Amore, di Coraggio, di Purezza, ...

La tua vita è un dono. Tu sei un/a chiamato/a e hai la possibilità di rispondere continuamente, nella quotidianità delle tue giornate.

Ti senti chiamato? Mandato?

❖ **“<<Si, signore>>. Ma non andò”.**

E' l'apparenza, senza contenuto, senza la voglia, senza lo slancio. Quello che conta è il “look”, ma il cuore è lontano. Ci sono altri idoli che attirano. E' la tiepidezza, l'ipocrisia, la pigrizia, l'indifferenza. Esternamente si finge di essere “buoni”, ma dentro ci sono ben altre risposte: non ne ho voglia,... chi se ne frega,... non tocca a me,... lasciatemi in pace,... sono stanco,...

❖ **“<<Non ne ho voglia>>. Ma poi, pentitosi, andò”.**

Il figlio della Parabola sa fare la Verità dentro di sé. Capisce di aver sbagliato ed è disposto a cambiare, a convertirsi, a riparare.

E' essenziale questo passaggio: saper riconoscere il proprio sbaglio e correggerlo; saper ascoltare un consiglio; non presumere di sapere già tutto e di non sbagliare mai.

Tu ti fai consigliare? Da “consiglieri” validi, che hanno luce oppure no?

Il figlio si pente e va a lavorare nella vigna.

Importante è decidersi per il bene, per Dio e collocarlo nella propria vita; importante è ricominciare; fare luce dentro di noi, vedere dove sono gli spazi di buio, dove c'è lo sbaglio e invertire il percorso. E' una scelta che si incammina dietro al Vangelo, fa nascere Gioia e Pace e ci porta a comunicare Gioia e Pace.

❖ La Madonna, all'annuncio dell'angelo, ha risposto semplicemente con il suo “eccomi” e Gesù è entrato nella storia della Salvezza. Maria ha confermato questo “eccomi” per tutta la vita e ha seguito Dio senza sosta.

Chiediamole aiuto e sostegno.

## DOMANDE PER LA RUMINATIO E I LAVORI DI GRUPPO

Nella tua storia e nelle occasioni della vita, a quale dei due figli ti sembra di assomigliare di più? Perché?

Quali sono le cose che, in definitiva, non ti lasciano andare nella “vigna”?

Elencane almeno tre:

.....  
.....  
.....

Ti sembra di essere capace a fare la Verità in te stesso, di riconoscere i tuoi sbagli e di cambiare in bene?

**Vuoi seguire veramente il Vangelo di Gesù nella tua vita?**

Ci credi che Dio ti ama e che sei importante ai suoi occhi?

Se dovessi dare un giudizio alla tua vita, dove faresti la crocetta?

- seduto e “morto”*
- tiepido*
- grintoso e con voglia di vivere*
- pronto a prendere il largo*